

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PFR I BENI A.A.A.S. - I.C.C.D.	2475	REGIONE	N.
ICI 08/00156930	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI RAVENNA	42	EMILIA ROMAGNA	Ø

PROVINCIA E COMUNE: FE - FERRARA

4605530) Roma, 1984 - I.P.Z.S. - S.

LUOGO: PIAZZA DELLA REPUBBLICA 68 (+ RAM).

OGGETTO: Chiesa di San Giuliano.

CATASTO: F° 385 (1960), part. B.

CRONOLOGIA: XIII.

AUTORE: ?

DEST. ORIGINARIA: Chiesa cattolica.

USO ATTUALE: Chiesa cattolica.

PROPRIETÀ: Ente : Ordine dei Cavalieri di Malta

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L.364/1909, art.5, notificato il 5/6/1914
P.R.G. E ALTRI:

PIANTA: (angolare), longitunilane; ad aula.

NUMERO DEI PIANI: (in piano) liv. continui; 1.

COPERTURE: Tetto a capanna; capriate in legno; manto in coppi.

VOLTE o SOLAI: mai realizzati.

SCALE: nessuna.

TECNICHE COSTRUTTIVE: Muratura omogenea in mattoni di cotto; a vista.

PAVIMENTI: In lastre di marmo.

DECORAZIONI ESTERNE: Cornicione; portale; lapide; bassorilievo (v. RSE).

DECORAZIONI INTERNE: Affreschi, stucchi, parati in staffa.

ARREDAMENTI: quadri, statue lignee, arredi sacri.

DESCRIZIONE:

- 1) La chiesa ubicata su terreno pianeggiante, ha pianta longitudinale, ad aula.
- 2) La volumetria è semplice, sulle strutture verticali in muratura omogenea si poggiano le capriate lignee ed il manto di copertura.
- 3) La facciata in stile gotico, ha nella parte centrale il portale formato da due pilastrini in muratura che terminano con cuspidi ornate da figure a bassorilievo, a sinistra vi è raffigurato l'Arcangelo Gabriele e a destra l'Annunziata; sui pilastrini si imposta un arco ad ogiva, con archivolto e cuspide decorati a rilievo da motivi vegetali e monogramma rappresentante Dio. Ai lati del portale si aprono due finestre ogivali strombate, con archivolto a rilievo in cotto. Il cornicione in cotto decorato con motivo di archetti e conchiglie delinea gli spioventi; sotto questo nella parte centrale vi sono ubicati uno sull'altro un rosone e un bassorilievo in marmo rappresentante San Giuliano che uccide il padre e la madre. La fiancata a destra è divisa in cinque parti da paraste, vi si aprono tre finestre simili a quelle delle facciate; sotto la linea di gronda corre il cornicione simile a quello del prospetto centrale; nella seconda parte è murata un'epigrafe, nella quarta un altorilievo in marmo. Il prospetto posteriore diviso in tre campate ha due finestre cieche e cornicione simile a quello della facciata. Il campanile ubicato a nord ovest, a pianta quadrata e termina con una guglia piramidale.
- 4) L'interno della chiesa è affrescato dal Baseggio, inoltre vi sono due statue lignee attribuite a Filippo Porri(1610-80) e tele di Ippolito Scarsella detto lo Scarsellino(1550/51-1620), di Giacomo Bambini(1582-1629), del Grassiani e di Giorgio Soldati(1559-1609).

- XIII : L'antica Chiesa di San Giuliano, fu edificata nel Fossato del Castello Estense e fu parrocchia fino all'anno 1278.
- XIV (1385) : L'antica chiesa venne demolita.
- XV (1405) : La chiesa fu riedificata da Galeotto Avogario.
- XVIII (1773?) : Furono eseguiti lavori di manutenzione.
- XIX (1885) : Restaurata, divenne la chiesa della Corporazione degli Orefici.
- XIX (1895) : Restauro conservativo, commissionato dal Comune e dalla Provincia di Ferrara e dalla Famiglia Giordani, direttore dei lavori fu l'ing. G. Previati.

SISTEMA URBANO: Quartiere di espansione medioevale (1135), nel centro storico di Ferrara.

RAPPORTI AMBIENTALI: LCD + LARGO CASTELLO + PIAZZA DELLA REPUBBLICA.

La chiesa in posizione angolare prospetta su una piazza, la parte nord-ovest è inserita tra altri edifici. L'edificio è compreso nella zona tra il Castello Estense (1385) e la Cattedrale (1135).

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Epigrafe, su marmo, in versi latini, inserita sulla facciata destra prospiciente largo Castello.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XVIII (1773?) : Lavori di manutenzione

XIV (1885) : Lavori di manutenzione

XIX (1895) : Restauro conservativo condotto dall'ing. G. Previati. Ai prospetti esterni fu asportato l'intonaco e vennero sostituiti i mattoni sgretolati. Furono in quella occasione trasportate all'esterno sulla fiancata destra una epigrafe e un altorilievo di marmo.

BIBLIOGRAFIA: 1

- 1) "Gazzetta Ferrarese", 1º Luglio 1893.
 - 2) "L'Indipendente", 24 Settembre 1894.
 - 3) "Gazzetta Ferrarese", 25 Maggio 1895.
 - 4) "Gazzetta Ferrarese", 8 Agosto 1895.
 - 5) "Domenica dell'Operaio", 29 Dicembre 1895.
 - 6) "Domenica dell'Operaio", 1º Settembre 1918.
 - 7) "Corriere Padano", 27 Settembre 1927.
 - 8) G. A. SCALABRINI, Memorie istoriche delle chiese di Ferrara e de' suoi borghi, Ferrara 1773, p. 73.
 - 9) E. RIGHINI, Quello che resta di Ferrara antica, Ferrara 1910, vol. I, p. 85, vol. II p. 14, p. 211.

ALLEGATO:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: all. n. 1,2.

FOTOGRAFIE: all. n. 3, 4,5.

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

vecchia scheda "A" 30/4/1980 (G.Pollastri - M.Parissi)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch.Marina Garegnani
(ricerca e compilazione)

marina garegnani

DATA:

28/5/1987

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE: A.F.S. 42: neg. 483010.

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

- 1) A. Bolzoni, PIANTA ED ALZATO DELLA CITTA ' DI FERRARA, disegno 1747, Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara.
- 2) L. Runge, ATLANTE, stampa 1846, Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara.
- 3) F. Borgatti, PIANTA DI FERRARA NEL 1597, disegno 1892, Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara.

ARCHIVI:

A.S.: Archivio di Stato, Ferrara, Catasto Pontificio 1845, tav. XV

A.S.: Archivio di Stato, Ferrara, Cessato Catasto Urbano 1881, tav. 15.